

**ITALIA OSPITE D'ONORE ALLA FIERA INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI
GUADALAJARA 28 NOVEMBRE - 6 DICEMBRE 2026**

**MOSTRE, CONCERTI, SPETTACOLI E PROGETTI SPECIALI
AGGIORNATO ALL'8 OTTOBRE 2026**

Accanto agli incontri con gli autori e alle iniziative dedicate al libro e alla lettura, la partecipazione dell'Italia come Paese Ospite d'Onore alla FIL Guadalajara 2026 propone un articolato programma di mostre, concerti, spettacoli e progetti speciali. Un programma che si sviluppa tra gli spazi della FIL e i luoghi culturali di Guadalajara, coinvolgendo musei, teatri e istituzioni della città.

MUSICA

Foro FIL – Expo Guadalajara

Levante

Sabato 28 novembre – Ore 21

Levante inaugura il programma musicale del Foro FIL con un concerto che porta a Guadalajara il suo personale incontro tra cantautorato, pop e sensibilità contemporanea. Una scrittura immediata e riconoscibile, capace di alternare energia, ironia e introspezione, caratterizza il repertorio di una delle voci più note della scena pop d'autore italiana degli ultimi anni. Un'apertura all'insegna della canzone contemporanea, tra intensità espressiva e coinvolgimento del pubblico.

Conjunto Santander de Artes Escénicas – Sala 1 Plácido Domingo

Viva Vivaldi – Balich Wonder Studio

Domenica 29 novembre – Ore 18

Spettacolo musicale immersivo dedicato all'universo di Antonio Vivaldi, ideato da Balich Wonder Studio. L'esecuzione musicale dialoga con immagini, luce, video e scenografie digitali, trasformando il concerto in un'esperienza visiva e sonora avvolgente. Un modo contemporaneo e spettacolare di avvicinare il pubblico a uno dei compositori italiani più celebri nel mondo.

Foro FIL – Expo Guadalajara

TARANTA D'AMORE – Orchestra Popolare Italiana & Mvula Sungani Physical Dance

Domenica 29 novembre – Ore 21

Taranta d'Amore trasforma la ricchezza delle tradizioni musicali e coreutiche italiane in una grande festa contemporanea. Ideato da Ambrogio Sparagna, Mvula Sungani ed Emanuela Bianchini, lo spettacolo riunisce musica dal vivo, canto e Physical Dance in un viaggio attraverso serenate, tammurriate, pizziche, saltarelli, lingue e dialetti di diverse regioni italiane, facendo della tradizione una materia viva, dinamica e spettacolare.

Foro FIL – Expo Guadalajara

Radici – Ada Montellanico, Filippo Vignato, Simone Graziano

Lunedì 30 novembre – Ore 21

Radici è un viaggio musicale che parte dal blues per esplorarne l'eredità e la sorprendente attualità. La voce di Ada Montellanico dialoga con il pianoforte di Simone Graziano e il trombone di Filippo Vignato in una formazione cameristica insolita, dove memoria, composizione e improvvisazione si

incontrano. Particolare attenzione è dedicata alle grandi voci femminili del blues e del jazz come testimonianza di libertà, resistenza ed emancipazione.

Foro FIL – Expo Guadalajara

Konstellationen – Camilla Pisani

Martedì 1 dicembre – Ore 21

La musica elettronica diventa un'esperienza immersiva, sensoriale e poetica nella performance audiovisiva di Camilla Pisani. Suono, immagine, parola e ritmo si intrecciano in paesaggi sonori costruiti attraverso pulsazioni ipnotiche, registrazioni ambientali e atmosfere sospese. Konstellationen invita il pubblico a entrare in un universo percettivo nel quale tecnologia, emozione e suggestioni cosmiche si fondono in un unico linguaggio espressivo.

Teatro Experimental – Guadalajara

Caruso 2.0 – Mvula Sungani Physical Dance

Martedì 1 dicembre – Ore 21

Una creazione coreografica di Mvula Sungani ed Emanuela Bianchini che intreccia danza, musica e memoria nel segno di Enrico Caruso e Lucio Dalla. Arie d'opera, la voce rimasterizzata del grande tenore, brani di Dalla e sonorità world ed elettroniche accompagnano una drammaturgia del corpo affidata all'étoile Emanuela Bianchini, al primo ballerino Damiano Grifoni e ai solisti della Mvula Sungani Physical Dance.

Foro FIL – Expo Guadalajara

IMPROMPTUS – Paolo Fresu Devil Quartet

Mercoledì 2 dicembre – Ore 21

Oltre vent'anni di complicità artistica del Devil Quartet: Paolo Fresu alla tromba e al flicorno, Bebo Ferra alla chitarra, Paolino Dalla Porta al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria. Il concerto alterna energia e lirismo, sonorità acustiche ed elettriche, composizione e libertà improvvisativa, trasformando ogni esecuzione in uno spazio aperto all'ascolto, alla sorpresa e all'invenzione collettiva.

Foro FIL – Expo Guadalajara

FURÈSTA – La Niña

Giovedì 3 dicembre – Ore 21

Con Furèsta, La Niña porta sul palco una voce antica e contemporanea, profondamente radicata nella cultura di Napoli e del Mediterraneo. Voci corali, tamburi, chitarre tradizionali, mandolino e strumenti di ascendenza barocca incontrano sonorità contemporanee e sperimentali. Il concerto assume la forza di un rito collettivo e racconta identità, memoria, condizione femminile, fragilità, libertà e appartenenza.

Foro FIL – Expo Guadalajara

ACUSTICA - Chiara Civello

Venerdì 4 dicembre – Ore 21

Chiara Civello costruisce un paesaggio sonoro intimo e mobile in cui la canzone si apre all'improvvisazione e a incursioni di elettronica. Con Simone Alessandrini ai fiati, Stefano Costanzo alla batteria e Antonio Fisher al pianoforte, il repertorio attraversa poesia, classici della canzone italiana riletti in chiave personale e un omaggio speciale al Messico, trasformando ogni brano in uno spazio di ascolto, vulnerabilità e libertà.

Foro FIL – Expo Guadalajara

This Is What You Are, 20th Anniversary – Mario Biondi

Sabato 5 dicembre – Ore 21

Mario Biondi celebra a Guadalajara i vent'anni di *This Is What You Are*, il brano che lo ha consacrato sulla scena internazionale. La sua voce baritonale, calda e inconfondibile, attraversa soul, jazz, rhythm & blues e groove con uno stile immediatamente riconoscibile. Un concerto che ripercorre una carriera internazionale costruita tra eleganza, energia e una personale rilettura della grande tradizione soul-jazz.

MOSTRE

Museo de Arte de Zapopan (MAZ)

Carissimo Pinocchio. Designer e grafici italiani ridisegnano il burattino più famoso del mondo

25 novembre 2026-7 gennaio 2027

A cura di **Giulio Iacchetti / ADI Design Museum**

La mostra invita a riscoprire il celebre personaggio di Carlo Collodi attraverso lo sguardo e la creatività del design contemporaneo. Oggetti di design e progetti grafici reinterpretano il burattino più famoso del mondo, giocando con il legno, le forme, le immagini e l'ironia. Al centro del percorso ritroviamo i grandi temi del racconto: la bugia e la verità, la libertà, la crescita e l'identità. Ne nasce un viaggio ludico e sorprendente tra letteratura, design e cultura visiva, che dimostra come un'icona nata più di un secolo fa continui a ispirare nuove idee e interpretazioni.

Museo de la Ciudad de Guadalajara

Italia in movimento. Autostrade e futuro

25 novembre 2026-28 febbraio 2027

A cura di **Pippo Ciorra con Angela Parente / MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo**

È possibile raccontare la storia di un Paese attraverso le sue autostrade? La mostra ripercorre un secolo di trasformazioni italiane a partire dal centenario dell'Autostrada dei Laghi, inaugurata nel 1924. Documenti e immagini d'archivio, progetti di architettura, fotografie e contenuti multimediali mostrano come la rete autostradale abbia trasformato città e paesaggi, favorito il turismo e modificato profondamente il modo di viaggiare. Le immagini aeree di Iwan Baan e le illustrazioni di Emiliano Ponzi mettono in relazione memoria e innovazione, dalle grandi infrastrutture del Novecento alle sfide contemporanee della sostenibilità e delle nuove tecnologie.

Museo de Arte de Zapopan (MAZ)

Autoprogettazione: Enzo Mari e l'etica del design

26 novembre 2026-28 marzo 2027

A cura di **José Antonio Sada Sánchez Mejorada**

Nel 1974 Enzo Mari pubblicò i progetti di diciotto mobili affinché chiunque potesse realizzarli utilizzando tavole, chiodi e tecniche elementari di falegnameria. Una proposta radicale che invitava a ripensare il rapporto tra progettazione, produzione e consumo. La mostra recupera quell'esperienza attraverso pezzi costruiti a partire dai disegni originali, affiancati da una selezione di oggetti creati da Mari per Danese e dal progetto Ecolo, dedicato al riuso dei materiali. Un percorso che intreccia design, apprendimento e responsabilità, ponendo una domanda ancora attualissima: come possiamo stabilire un rapporto diverso con gli oggetti che usiamo?

Museo Regional de Guadalajara

Etruschi. La forma e la materia

28 novembre 2026 – 28 febbraio 2027

A cura di **Massimo Osanna** e **Vincenzo Bellelli**, con **Daniele Federico Maras**, **Elisabetta Scungio** e **Luana Toniolo**

Oltre settanta opere provenienti da importanti musei, parchi archeologici e istituti del Ministero della cultura raccontano la storia degli Etruschi dell'Etruria meridionale, corrispondente in larga parte all'attuale Lazio settentrionale, uno dei territori più significativi per la nascita e lo sviluppo di questa civiltà. La mostra, promossa dalla Direzione generale Musei del Ministero della cultura nell'ambito del Sistema Museale Nazionale e realizzata grazie alla collaborazione di numerosi istituti del Ministero, riunisce bronzi, terrecotte, sculture funerarie, oggetti della vita quotidiana e decorazioni templari che illustrano quasi sette secoli di storia, dall'Età del Ferro (IX secolo a.C.) alla romanizzazione dell'Etruria (III-I secolo a.C.). Un percorso che restituisce la ricchezza della civiltà etrusca attraverso le sue forme artistiche, le tecniche di lavorazione e gli oggetti della vita quotidiana. Le opere esposte, per lo più provenienti dai depositi della Direzione regionale Musei nazionali Lazio, del Museo nazionale Etrusco di Villa Giulia, del Museo archeologico nazionale di Firenze e del Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia, offrono inoltre al pubblico l'occasione di conoscere un patrimonio archeologico raramente accessibile.

Museo Regional de Guadalajara

CONNECT-IT. Visioni per connettere il mondo

28 novembre 2026-28 febbraio 2027

A cura di **Spazio Taverna**, curatela scientifica di **Tullia Iori**

Ponti, tunnel, stazioni e grandi sistemi di trasporto diventano strumenti per leggere il mondo. CONNECT-IT presenta l'ingegneria italiana come una disciplina capace di connettere persone, territori e culture. Sei capsule immersive combinano fotografia, letteratura, suono e video per esplorare paesaggio, città, storia, patrimonio e confini, insieme a progetti realizzati da imprese italiane in diversi Paesi. Le immagini di Luca Campigotto, i testi di Emanuele Trevi e i paesaggi sonori di Michelangelo Lupone trasformano la visita in un'esperienza multisensoriale.

MUSA – Museo de las Artes de la Universidad de Guadalajara

Stadi. Architettura e mito

28 novembre 2026-21 febbraio 2027

A cura del **Dipartimento di Architettura e Design Contemporaneo del MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo**

Gli stadi sono molto più che edifici destinati alle competizioni sportive: sono luoghi in cui architettura, spettacolo, società e memoria collettiva si incontrano. La mostra ripercorre l'evoluzione di questa tipologia architettonica, dalle grandi arene dell'Antichità agli impianti contemporanei, attraverso progetti, immagini, modelli e testimonianze. Un viaggio alla scoperta delle sfide affrontate da architetti e ingegneri per conciliare monumentalità e funzionalità, sicurezza e spettacolo, e comprendere come le comunità e i rituali sportivi possano trasformare un edificio in un autentico simbolo urbano.

MUSA – Museo de las Artes de la Universidad de Guadalajara

Pittura italiana oggi. Una nuova scena

27 novembre 2026-21 febbraio 2027

A cura di **Damiano Gullì / Triennale Milano**

La mostra riunisce una nuova generazione di artiste e artisti nati tra il 1990 e i primi anni del nuovo millennio, restituendo il ritratto di una scena libera, plurale e difficilmente riconducibile a un'unica tendenza. Memoria, corpi, paesaggi, identità, cultura digitale e vita quotidiana convivono in opere nelle quali figurazione e astrazione si incontrano, mentre la pittura dialoga con la scultura,

l'installazione e l'architettura. Nato alla Triennale Milano, il progetto offre uno sguardo sull'Italia contemporanea attraverso le visioni e le sperimentazioni dei suoi giovani artisti.

Museo Cabañas

Una storia italiana. Arte dal passato al presente: la Collezione Farnesina

28 novembre 2026-28 marzo 2027

A cura di **Ludovico Pratesi**

Oltre settant'anni di arte italiana si dispiegano attraverso una selezione di opere della Collezione Farnesina, la raccolta d'arte contemporanea del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Dalle sperimentazioni del secondo dopoguerra e dell'Arte Povera fino alla fotografia, al video e ai linguaggi più recenti, la mostra riunisce generazioni e prospettive differenti per raccontare un'Italia in continua trasformazione. Al Museo Cabañas questo racconto acquista una risonanza particolare, entrando in dialogo con uno dei grandi luoghi della cultura messicana e con la presenza dei murales di José Clemente Orozco.

MUSA – Museo de las Artes de la Universidad de Guadalajara

Caravaggio e il suo tempo. Tra naturalismo e classicismo

28 novembre 2026-17 gennaio 2027

A cura di **Pierluigi Carofano / MetaMorfosi**

Una luce che emerge dall'oscurità, corpi che sembrano entrare nello spazio dello spettatore, scene cariche di tensione: la rivoluzione pittorica di Caravaggio ha cambiato per sempre la pittura europea. La mostra esplora l'universo del maestro e il fenomeno del caravaggismo, mostrando come l'osservazione diretta della realtà, il drammatismo della luce e l'intensità psicologica dei personaggi siano stati ripresi e trasformati da numerosi artisti. Da Orazio e Artemisia Gentileschi a Bartolomeo Manfredi, Battistello Caracciolo e Gerrit van Honthorst, il percorso ricostruisce la diffusione e le molteplici interpretazioni di un linguaggio pittorico destinato a lasciare un'impronta duratura nella storia dell'arte.

MUSA – Museo de las Artes de la Universidad de Guadalajara

Pinocchio intorno al mondo. Carlo Collodi tra libri, lingue e avventure

28 novembre 2026-21 febbraio 2027

A cura del MUSA in collaborazione con **Fondazione Nazionale Carlo Collodi e Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Viesseux**

Quanto lontano può viaggiare un burattino di legno? Nel caso di Pinocchio, praticamente in ogni angolo del pianeta. Libri, documenti, prime pubblicazioni, edizioni rare e traduzioni in lingue tanto diverse come latino, esperanto, sardo o bengalese ricostruiscono il viaggio mondiale del monello uscito dalla fantasia di Carlo Collodi. La mostra, realizzata con la partecipazione della Fondazione Nazionale Carlo Collodi e del Gabinetto Viesseux, presenta Pinocchio come uno straordinario fenomeno editoriale italiano, capace di attraversare generazioni, lingue e continenti senza perdere la propria identità.

PROGETTI SPECIALI

Biblioteca Pública del Estado de Jalisco Juan José Arreola

Manuzio e la rivoluzione del libro

Mostra documentaria e multimediale

26 novembre 2026 – 21 febbraio 2027

A cura dell'Università IUAV di Venezia

Come nasce il libro così come lo conosciamo oggi? La mostra racconta la straordinaria avventura intellettuale e editoriale di Aldo Manuzio, protagonista della Venezia rinascimentale e figura decisiva nella storia dell'editoria europea. Attraverso testi, immagini, oggetti e contenuti multimediali, il percorso ricostruisce le innovazioni che hanno trasformato il libro e la sua fruizione: dai formati tascabili al corsivo, dalla marca editoriale alla numerazione delle pagine e agli indici. Un viaggio nel laboratorio di un editore che, più di cinquecento anni fa, contribuì a cambiare per sempre il nostro modo di leggere.

Expo Guadalajara

CUBO CULTURA. Il mondo ci parla come un grande libro

28 novembre-6 dicembre 2026

A cura della **Direzione Generale per la Crescita e l'Esportazione – Ufficio VIII**

La frase di Umberto Eco scelta come motto della partecipazione italiana alla FIL diventa un'esperienza da vivere dall'interno. CUBO CULTURA è uno spazio immersivo in cui immagini, parole, suoni e movimento si fondono in una narrazione audiovisiva a 360 gradi.

Grazie a schermi LED ad alta risoluzione, il visitatore entra nel cuore di un racconto che restituisce l'immagine di un'Italia viva e in continua trasformazione. Paesaggi, città, arte, architettura, letteratura, musica, scienza e design diventano le pagine di un grande libro aperto sul mondo.

Expo Guadalajara

Foglie di vita

Progetto artistico

28 novembre-6 dicembre 2026

A cura di **Marco Mazzei**

Il metallo custodisce una memoria: sulle sue superfici restano le tracce del fuoco, degli strumenti e del gesto di chi lo lavora. Partendo dalla tradizione artigianale, Marco Mazzei sviluppa una ricerca contemporanea sull'alluminio, mettendo in dialogo saperi antichi, sperimentazione e linguaggio artistico. Piegature, incisioni, texture e riflessi trasformano un materiale abitualmente associato all'industria in una presenza poetica, capace di reagire alla luce, allo spazio e allo sguardo dello spettatore.

Biblioteca Pública del Estado de Jalisco Juan José Arreola

Nico "Lopez" Bruchi. Un murale per Guadalajara

Intervento di arte urbana/murale

Opera permanente

A cura di **Nico "Lopez" Bruchi**

L'arte urbana può trasformare uno spazio e diventare parte della vita quotidiana di una città. Per Guadalajara, Nico "Lopez" Bruchi realizzerà un'opera originale, nata dall'incontro tra il suo universo visivo e il contesto messicano. Più che trasferire un'immagine italiana altrove, il progetto intende generare un dialogo tra culture attraverso un linguaggio immediato e accessibile. Il murale resterà in città anche dopo la conclusione della FIL, come testimonianza visibile e duratura dell'incontro tra Italia e Messico.

CINEMA

Umberto Eco – La biblioteca del mondo



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



MINISTERO
DELLA
CULTURA

ITCA
ITALIAN TRADE AGENCY



Associazione
Italiana
Editori
DAL
1869

Cineteca FICG de la Universidad de Guadalajara, 26 novembre

Sala Cineforo de la Universidad de Guadalajara, 6 dicembre

Regia e anno: **Davide Ferrario, 2022**

Durata: 80 min

Interpreti principali: **Giuseppe Cederna, Niccolò Ferrero, Paolo Giangrasso, Walter Leonardi, Zoe Taverelli, Mariella Valentini**; con la partecipazione della famiglia Eco e di collaboratori dello scrittore

Un viaggio nella straordinaria biblioteca privata di Umberto Eco, composta da oltre 30.000 volumi contemporanei e circa 1.500 libri rari e antichi. Davide Ferrario utilizza la biblioteca come chiave per raccontare il rapporto di Eco con il libro, la memoria e la conoscenza, trasformando lo spazio domestico in un ritratto della sua officina creativa. Presentato alla Festa del Cinema di Roma 2022 nella sezione Special Screening.

Il nome della rosa

Cineteca FICG de la Universidad de Guadalajara, 27 novembre

Sala Cineforo de la Universidad de Guadalajara, 5 dicembre

Regia e anno: **Jean-Jacques Annaud, 1986**

Durata: 130 min

Interpreti principali: **Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham, Michael Lonsdale, Ron Perlman, Valentina Vargas**

Liberamente tratto dal romanzo omonimo di Umberto Eco (1980). Nel 1327 il francescano Guglielmo da Baskerville e il giovane Adso da Melk giungono in un'abbazia benedettina dove una serie di morti misteriose sembra ruotare attorno alla biblioteca e a un libro proibito. L'adattamento privilegia l'indagine, l'atmosfera gotica e il conflitto tra sapere, fede e potere presenti nel romanzo di Eco. César 1987 per il miglior film straniero; due BAFTA 1988, tra cui miglior attore a Sean Connery; David di Donatello 1987 per fotografia, costumi, produzione e scenografia, oltre al David René Clair a Jean-Jacques Annaud.

Tre ciotole

Cineteca FICG de la Universidad de Guadalajara, 28 novembre

Sala Cineforo de la Universidad de Guadalajara, 4 dicembre

Regia e anno: **Isabel Coixet, 2025**

Durata: 120 min

Interpreti principali: **Alba Rohrwacher, Elio Germano, Silvia D'Amico, Galatée Bellugi, Francesco Carril, Sarita Choudhury**

Tratto dall'omonima raccolta di racconti di Michela Murgia (Mondadori, 2023), narra la storia di Marta, che dopo la fine della relazione con Antonio, si chiude in se stessa e perde l'appetito. Una diagnosi inattesa cambia radicalmente il suo rapporto con il corpo, il tempo e il desiderio, mentre anche Antonio cerca un modo per fare i conti con la separazione. Il film rielabora e unifica in una narrazione cinematografica alcuni nuclei dell'ultimo libro pubblicato in vita da Michela Murgia. Presentato al Toronto International Film Festival 2025, è stato selezionato al Chicago International Film Festival 2025 e al Beijing International Film Festival 2026; oltre ad aver ricevuto la candidatura ai David di Donatello 2026 per Silvia D'Amico come attrice non protagonista.

Primavera

Cineteca FICG de la Universidad de Guadalajara, 29 novembre

Sala Cineforo de la Universidad de Guadalajara, 3 dicembre

Regia e anno: **Damiano Michieletto, 2025**

Durata: 110 min

Interpreti principali: **Tecla Insolia, Michele Riondino, Andrea Pennacchi, Fabrizia Sacchi, Valentina Bellè, Stefano Accorsi**

Nella Venezia del primo Settecento, Cecilia è una giovane violinista cresciuta all'Ospedale della Pietà, dove le ragazze ricevono un'educazione musicale d'eccellenza ma vivono separate dal mondo esterno. L'arrivo di Antonio Vivaldi apre per lei nuove possibilità artistiche ed esistenziali. Il film porta sullo schermo il nucleo narrativo e musicale del romanzo di Tiziano Scarpa. Tratto dal romanzo *Stabat Mater* (Einaudi, 2008) di Tiziano Scarpa, ha vinto quattro David di Donatello 2026: miglior compositore, costumi, acconciatura e suono e il Globo d'Oro 2026 per la fotografia.

Quasi Grazia

Cineteca FICG de la Universidad de Guadalajara, 1° dicembre

Sala Cineforo de la Universidad de Guadalajara, 2 dicembre

Regia e anno: **Peter Marcias**, 2025 (uscita italiana 2026)

Durata: 80 min

Interpreti principali: **Laura Morante, Irene Maiorino, Ivana Monti, Roberto Citran, Roberto De Francesco, Monica Demuru**

Tre momenti decisivi della vita di Grazia Deledda – il rapporto con la Sardegna e la famiglia, il riconoscimento del Nobel e la malattia – compongono il ritratto di una scrittrice capace di affermare con determinazione la propria libertà intellettuale. Il film porta sullo schermo l'omonima opera di Marcello Fois (Einaudi, 2016) e, attraverso Deledda, riflette anche sulla condizione femminile e sulla letteratura. Tra i principali riconoscimenti: Torino Film Festival 2025, sezione Zibaldone; film d'apertura al Festival International de Cinéma d'Auteur de Rabat 2025; premio per la miglior regia al Festival Primo Piano sull'Autore – Pianeta Donna 2026.

Fuori

Cineteca FICG de la Universidad de Guadalajara, 2 dicembre

Sala Cineforo de la Universidad de Guadalajara, 1° dicembre

Regia e anno: **Mario Martone**, 2025

Durata: 115 min

Interpreti principali: **Valeria Golino, Matilda De Angelis, Elodie, Corrado Fortuna, Stefano Dionisi, Antonio Gerardi, Francesco Ghoghi**

Il film è liberamente ispirato soprattutto a *L'università di Rebibbia* (Rizzoli, 1983) di Goliarda Sapienza, con riferimenti al successivo *Le certezze del dubbio* (Pellicanolibri, 1987). Roma, 1980. Dopo un periodo nel carcere di Rebibbia, Goliarda Sapienza continua a frequentare alcune delle donne conosciute durante la detenzione e stringe con loro legami intensi e inattesi. L'esperienza carceraria e l'amicizia diventano occasioni di libertà, di riscoperta del desiderio e di ritorno alla scrittura. In concorso al Festival di Cannes 2025; David di Donatello 2026 a Matilda De Angelis come miglior attrice non protagonista; ai Nastri d'Argento 2025 Valeria Golino è stata premiata come attrice protagonista e Matilda De Angelis ed Elodie come attrici non protagoniste.

Pinocchio & Friends

Cineteca FICG de la Universidad de Guadalajara, 3 dicembre

Sala Cineforo de la Universidad de Guadalajara, 30 novembre

Regia e anno: ideato da **Iginio Straffi / Rainbow**, dal 2021

Durata: 90 min circa nel montaggio speciale proposto (serie originale: episodi da 12 min)

Voci italiane principali: **Francesca Rinaldi** (Pinocchio), **Monica Volpe** (Freeda), **Andrea Lavagnino** (Grillo Parlante), **Pierluigi Astore** (Geppetto), **Perla Liberatori** (Fata Turchina)

Libera rilettura contemporanea de *Le avventure di Pinocchio* di Carlo Collodi. Il progetto è stato presentato in anteprima al Giffoni Film Festival Winter 2021. Più che un lungometraggio autonomo, si tratta di una serie animata successivamente adattabile in un montaggio speciale, in cui Pinocchio vive nuove avventure insieme all'amica Freeda e al Grillo Parlante in una versione contemporanea, comica e avventurosa del classico di Collodi. La serie conserva personaggi e temi fondamentali dell'opera originale – crescita, responsabilità, curiosità e libertà – adattandoli a un pubblico infantile contemporaneo.

Le otto montagne

Cineteca FICG de la Universidad de Guadalajara, 4 dicembre

Sala Cineforo de la Universidad de Guadalajara, 29 novembre

Regia e anno: **Felix van Groeningen** e **Charlotte Vandermeersch**, 2022

Durata: 140 min

Interpreti principali: **Luca Marinelli**, **Alessandro Borghi**, **Filippo Timi**, **Elena Lietti**, **Surakshya Panta**

Pietro e Bruno si conoscono da bambini in un piccolo paese delle Alpi. Le loro vite prendono strade diverse, ma la montagna continua a unirli nel corso degli anni, diventando il luogo in cui si misurano amicizia, identità, perdita e ricerca di sé. L'adattamento conserva il respiro contemplativo e il tema del rapporto tra uomo, tempo e paesaggio dell'omonimo romanzo di Paolo Cognetti (Einaudi, Premio Strega 2017). Tra i riconoscimenti: il Premio della Giuria al Festival di Cannes 2022 e quattro David di Donatello 2023, tra cui miglior film e migliore sceneggiatura non originale.

Caravaggio a Roma. Il viaggio del Giubileo

Cineteca FICG de la Universidad de Guadalajara, 5 dicembre

Sala Cineforo de la Universidad de Guadalajara, 28 novembre

Regia e anno: **Giovanni Piscaglia**, 2025

Durata: 75 min

Voce narrante: **Mario Cordova**

Principali interventi: **Claudio Strinati**, **Francesca Cappelletti**, **Franco Cardini**, **Maria Cristina Terzaghi**, **Timothy Verdon**

Il documentario esplora la dimensione spirituale e umana di Michelangelo Merisi nella Roma del Giubileo, mettendo in dialogo la città del Seicento e quella contemporanea. Attraverso opere, luoghi, fonti e testimonianze di storici dell'arte, il film segue il percorso di un artista segnato dalla tensione tra colpa, misericordia, ombra e redenzione.

La vita da grandi

Cineteca FICG de la Universidad de Guadalajara, 6 dicembre

Sala Cineforo de la Universidad de Guadalajara, 27 novembre

Regia e anno: **Greta Scarano**, 2025

Durata: 96 min

Interpreti principali: **Matilda De Angelis**, **Yuri Tuci**, **Maria Amelia Monti**, **Paolo Hendel**, **Adriano Pantaleo**, **Christian Ginepro**

Il film è ispirato alla storia vera di Margherita e Damiano Tercon e al loro libro *Mia sorella mi rompe le balle. Una storia di autismo normale* (Mondadori, 2020). Irene torna a Rimini per occuparsi per qualche giorno del fratello Omar, giovane autistico che desidera vivere da solo, lavorare e diventare autonomo. Quello che nasce come un incarico familiare diventa un percorso di emancipazione

reciproca, capace di mettere in discussione ruoli, paure e aspettative. Tra i principali riconoscimenti: il Nastro d'Argento 2025 a Greta Scarano per il miglior esordio e a Yuri Tuci come attore di commedia ex aequo, il Premio SIAE Opera Prima al Bif&st 2025 e l'European Young Audience Award 2026.

Manara

Cineteca FICG de la Universidad de Guadalajara, 6 dicembre

Sala Cineforo de la Universidad de Guadalajara, 26 novembre

Regia e anno: **Valentina Zanella**, 2025

Durata: 100 min

Interpreti principali: **Milo Manara** con **Paolo Conte**, **Elodie**, **Frank Miller**, **Tanino Liberatore**, **Vincenzo Mollica**, **Nicola Piovani**, **Valeria Parrella**, **Matteo Bussola**

In occasione dell'ottantesimo compleanno di Milo Manara, il documentario ricostruisce la sua carriera, l'incontro con Hugo Pratt, il successo internazionale, il rapporto con l'erotismo e la collaborazione con Federico Fellini. Testimonianze di artisti, scrittori e amici accompagnano il racconto di uno dei protagonisti più riconoscibili del fumetto italiano. L'opera è stata presentata alle Giornate degli Autori 2025 nella sezione #confronti e selezionata a Italian Screens nell'ambito del Mar del Plata International Film Festival 2025.